



**AD USO DEI GRUPPI SCOUT CHE CAMPEGGIANO
LUNGO LA STRADA PER L'ORRIDO DI BOTRI
NEL CASTAGNETO DI MONTEFEGATESI, COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (LU)**

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- **Proprietario del terreno** è il signor Enrico Andreucci, titolare dell'Agriturismo "Pratofiorito"(Vedi contratto di locazione , debitamente registrato, allegato in copia);
- **La porzione di terreno** utilizzabile, di circa 2000 metri quadri di superficie si trova nel Comune di Bagni di Lucca ed è quella adiacente alla strada vicinale risultante dal foglio 36, particella n. 190 di cui alla visura catastale allegata in copia;
- **Confinanti** sono i signori Lanini e Candido Martinelli (Cell. 339 2355700). Si consiglia di prendere contatto con in medesimi ad evitare il rischio di sconfinamento non autorizzato e la raccolta di legna nei terreni altrui;
- **Il terreno è fornito di acqua corrente derivata da una sorgente a monte;**
- **La disciplina base per i campeggi** da tenere in Toscana è dettata dalla Legge Regionale n. 84 del 28 dicembre 2009 allegata in appendice, che all'allegato A detta i requisiti e le condizioni per lo svolgimento dei soggiorni didattico educativi **in campeggio** ed all'allegato 3 il modulo da inviare al Sindaco del Comune competente per territorio;
- Considerato che c'è un contratto che disciplina la locazione, non è necessaria alcuna autorizzazione da parte del proprietario del terreno, infatti, all'art. 1 – Destinazione d'uso-, è previsto che il conduttore - Sezione scout CNGEI – possa cedere l'uso del terreno ad altri Gruppi scout. Basta far riferimento al contratto;
- La porzione di terreno, al termine del campo deve essere rilasciata libera e sgombra da beni mobili;
- I Gruppi scout che nell'estate 2015 hanno campeggiato a Montefegatesi hanno chiesto per tempo alla Provincia di Lucca, Servizio Risorse agricole, sviluppo rurale e foreste, l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.68 Reg. For. per l'AIB – Anti Incendio Boschivo, impegnandosi ad accendere solo fuochi protetti e custoditi, rialzati dal terreno e in bracieri. Le modalità di prevenzione incendi dovranno consistere in una adeguata preparazione dei punti fuoco e nella presenza in loco di estintori portatili ed acqua corrente. Il modello utilizzato per la domanda è quello di "**Autorizzazione generica**" ai sensi della Legge Regionale 39/00 e Regolamento Forestale, che, così come compilato, a suo tempo, da un Gruppo scout, che si riporta di seguito a titolo esemplificativo.

Per i moduli aggiornati contattare: Unione Dei Comuni Media Valle Del Serchio, via Umberto I n. 100 – 55023 Borgo a Mozzano (LU)

Tel: 0583 88346 – Fax: 0583 88248 Area Tecnica, sig. Lovi

I moduli sotto riportati, hanno puro scopo esplicativo:

Quadro A - Azienda

Sez. 00 - Documentazione accessoria

- Intervento compreso nel territorio del Parco Nazionale (Art. 68 comma 1 Legge Forestale)

Sez. 0 - Tipo di istanza (barrare solo una casella)

Pascolo

- Autorizzazione per pascolo in aree percorse da fuoco (art. 86 comma 8 - dopo 5 anni dall'incendio)

Castagneti da frutto (art. 52 Reg.For.)

- Autorizzazione per formazione castagneto da frutto
 Autorizzazione per taglio di castagni da frutto improduttivi
 Autorizzazione per riconversione alla produzione legnosa

Sugherete (art. 53 Reg. For.)

- Autorizzazione per formazione sugherete
 Autorizzazione per taglio sughere

Conversione boschi e sostituzione di specie (art. 17 Reg. For.)

- Autorizzazione per conversione del bosco
 Autorizzazione per prelievo e impiego locale del materiale di propagazione
 Autorizzazione per sostituzione di specie

Trasformazioni

- Autorizzazione per trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione o per rimboscimenti (art. 82 Reg.For.)

Opere e movimenti di terreno

- Autorizzazione per opere, lavori e movimento terreno (art 95 RegFor)

Deroghe AIB

- Autorizzazione all'abbruciamento in bosco (art. 66 Reg. For.)
 Autorizzazione realizzazione area attrezzata occisione fuochi (art. 64 Reg. For.)

- Autorizzazione in deroga ai sensi art. 68 Reg. For.

Tagli di manutenzione

- Autorizzazione al taglio di manutenzione (art. 38-42 Reg. For.)

Altre

- Autorizzazione per resinazione (art. 18 c. 4 Reg. For.)
 Autorizzazione per taglio piante fuori foresta (piante singole, siepi, filari e formazioni forestali, art. 56 Reg. For.)
 Autorizzazione per raccolta del ciocco d'erica (art. 33 Reg. For.)
 Autorizzazione per prelievo materiale organico (terriccio, humus, etc., art. 85 Reg. For.)
 Autorizzazione per altre attività previste dal Regolamento Forestale

Sez. 1 - Azienda ⁽¹⁾	
Classificazione ⁽²⁾	AZIENDA AGRITURISTICA (A2)
Partita Iva	/
Cognome o Denominazione ⁽⁴⁾	SEZIONE SCOUT C.N.G.E.I. "B.60 AMOZZANO HEDIAVALLE"
Nome	/
Data di Nascita (facoltativo)	/
Comune	B.60 AMOZZANO
CAP	55023
Cellulare (facoltativo)	/
Web (facoltativo)	/
Sez. 2 - UTE ⁽¹⁾	
Denominazione ⁽²⁾	AZIENDA AGRITURISTICA PRATOFIORITO DI ANDREUCCI ENRICO
Indirizzo e n. civico ⁽³⁾	MONTEFEGATESI
Comune	BAGNI DI LUCCA
CAP	55022
Cellulare (facoltativo)	/
Web (facoltativo)	/
Soltanto per le persone giuridiche: Estremi del rappresentante (Sez. 1)	
Codice Fiscale	[REDACTED]
Cognome	[REDACTED]
Ruolo ⁽⁴⁾	PRESIDENTE DI SEZIONE
Nome	[REDACTED]



AGGIORNARE

Quadro B - Richiedente

In caso di coincidenza con il Quadro A barrare l'apposito riquadro e non compilare la sezione

Sez. 1 - Impresa

Uguali al Quadro A - Azienda

Classificazione ⁽²⁾	CLASSIFICAZIONE NON INDICATA (A8)	Natura Azienda ¹	ASSOCIAZIONE (B2)
Partita Iva	/	Codice Fiscale	[REDACTED]
Cognome o Denominazione ⁽⁴⁾	GRUPPO SCOUT	Luogo di Nascita	/
Nome	/	Indirizzo e n. civi	[REDACTED]
Data di Nascita (facoltativo)	/	CAP	[REDACTED]
Comune	[REDACTED]	Telefono	[REDACTED]
Provincia	MB	Fax (facoltativo)	/
Cellulare (facoltativo)	/	e-Mail (facoltativo)	/
Web (facoltativo)	/	Soltanto per le persone giuridiche: Estremi del rappresentante (Sez. 1)	
Codice Fiscale	[REDACTED]	Ruolo ⁽⁵⁾	CAPO UNITA' (REPARTO)
Cognome	[REDACTED]	Nome	[REDACTED]

Quadro C - Esecutore

AGGIORNARE

In caso di coincidenza con il Quadro A o Quadro B barrare gli appositi riquadri e non compilare la sezione

Sez. 1 - Operatore autorizzato

Uguali al Quadro A - Azienda

Uguali al Quadro B - Richiedente

Classificazione ⁽²⁾	_____	Natura Azienda ¹	_____
Partita Iva	_____	Codice Fiscale	_____
Cognome o Denominazione ⁽⁴⁾	_____	Luogo di Nascita	_____
Nome	_____	Indirizzo e n. civi	_____
Data di Nascita (facoltativo)	_____	CAP	_____
Comune	_____	Telefono	_____
Provincia	_____	Fax (facoltativo)	_____
Cellulare (facoltativo)	_____	e-Mail (facoltativo)	_____
Web (facoltativo)	_____	Soltanto per le persone giuridiche: Estremi del rappresentante	
Codice Fiscale	_____	Ruolo ⁽⁵⁾	_____
Cognome	_____	Nome	_____
Sez. 2 - Direttore dei lavori (facoltativo)			
Codice Fiscale	_____	Cognome	_____
Telefono	_____	Nome	_____
Cellulare (facoltativo)	_____	Fax (facoltativo)	_____
Web (facoltativo)	_____	e-Mail (facoltativo)	_____

Sez. 3 - Ulteriori specificazioni

Descrizione area interventi: se bosco, dettagliare età, forma di governo e trattamento, composizione specifica, eventuale presenza di rinnovazione - nell'ambito della forma di governo è obbligatorio distinguere tra fustaia, ceduo semplice, ceduo composto (artt. 19 e 29 Reg. For.); se altra tipologia, descrizione dettagliata uso del suolo, pratiche agronomiche ed altro.

BOSCO DI CASTAGNI UTILIZZATO COME BASE PER CAMPO
ESTIVO DAL 9 AL 18 AGOSTO 2015.

PORZIONE DI TERRENO FACENTE PARTE DELL'AZIENDA
AGRITURISTICA PRATOFIORITO DI ANDREUCCI ENRICO.

Interventi (dettagliare analiticamente il tipo di interventi, le modalità e le relative motivazioni):

IL CASTAGNETO VERRA' UTILIZZATO PER SVOLGERE ATTIVITA'
SCOUT DI CAMPEGGIO E VITA ALL'ARIA APERTA, COMPRENDENTI
L'ACCENSIONE DI FUOCHI PROTETTI E CUSTODITI, RIALZATI
DAL TERRENO E IN BRACIERI. LE MODALITA' DI PREVENZIONE
INCENDI SARANNO UN'ADEGUATA PREPARAZIONE DEI PUNTI
FUOCO (PER UN MASSIMO DI 5) E LA PRESENZA IN LOCO
DI ESTINTORI PORTATILI E ACQUA CORRENTE.

Sez. 3 - Ulteriori specificazioni

Descrizione area interventi: se bosco, dettagliare età, forma di governo e trattamento, composizione specifica, eventuale presenza di rinnovazione - nell'ambito della forma di governo è obbligatorio distinguere tra fustata, ceduo semplice, ceduo composto (artt. 19 e 20 Reg. For.); se altra tipologia, descrizione dettagliata uso del suolo, pratiche agronomiche ed altro.

BOSCO DI CASTAGNI UTILIZZATO COME BASE PER CAMPO
ESTIVO DAL 9 AL 18 AGOSTO 2015.
PORZIONE DI TERRENO FACENTE PARTE DELL'AZIENDA
AGRITURISTICA PRATOFIORITO DI ANDREUCCI ENRICO.



AGGIORNARE

Interventi (dettagliare analiticamente il tipo di interventi, le modalità e le relative motivazioni):

IL CASTAGNETO VERRA' UTILIZZATO PER SVOLGERE ATTIVITA'
SCOUT DI CAMPEGGIO E VITA ALL'ARIA APERTA, COMPREDENTI
L'ACCENSIONE DI FUOCHI PROTETTI E CUSTODITI, RIALZATI
DAL TERRENO E IN BRACIERI. LE MODALITA' DI PREVENZIONE
INCENDI SARANNO UN'ADEGUATA PREPARAZIONE DEI PUNTI
FUOCO (PER UN MASSIMO DI 5) E LA PRESENZA IN LOCO
DI ESTINTORI PORTATILI E ACQUA CORRENTE.

Quadro G - Sottoscrizione

Sez. 1 - Dichiarazioni e impegni

IL RICHIEDENTE DICHIARA

- che la domanda non è in contrasto con disposizioni elencate all'art. 1 commi 2, 3, 4, 5, del Regolamento Forestale
- che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore;
- di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e negli eventuali allegati, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
- di avere titolo ad eseguire gli interventi oggetto della richiesta di autorizzazione nei terreni sopra elencati;
- che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che il taglio per il quale è presentata la domanda è in conformità agli obblighi relativi ai piani dei tagli di cui all'art. 48 della Legge Forestale e art. 10 del Regolamento Forestale;
- che la estensione delle tagliate non sarà superiore ai limiti massimi previsti tenendo conto delle tagliate limitrofe ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Forestale, commi 6, 7, 8;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono autorizzati gli interventi
- che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto di domanda
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata la
- che la realizzazione dei lavori avverrà in conformità alle disposizioni della Legge Forestale, del Regolamento Forestale, dell'autorizzazione con eventuali prescrizioni e della domanda di autorizzazione presentata;

Sez. 2 - Trattamento dei dati personali (L. 675/96)

IL RICHIEDENTE

Dichiara di essere informato che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dalla normativa che disciplina l'attività del settore nonché per le attività ad esse connesse, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi nazionali, regionali, di ARTEA, del Corpo Forestale dello Stato o degli organismi convenzionati, che con la sottoscrizione della presente domanda, sono autorizzati al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza.

Sez. 3 - Firma del richiedente

Proprietario

Possessore (specificare titolo):

CAPO UNITÀ CAMPO SCOUT [redacted]

Acquirente del soprassuolo boschivo

(Compilare sez. 4)

Codice Fiscale

[redacted]

Ruolo (n)

CAPO UNITÀ CAMPO SCOUT

Cognome

[redacted]

Nome

SCOUT

Fatto a

[redacted]

in data

[redacted]

Firma

[redacted]

AGGIORNARE

Sez. 4 - Titolarità alla presentazione della domanda (art. 6 c. 2, l. c)

Presentazione di copia del contratto di vendita del bosco in piedi

Il sottoscritto, proprietario o possessore, delega il richiedente ad effettuare le attività richieste

Codice Fiscale

[redacted]

Ruolo (n)

PRESIDENTE DI SEZIONE

Cognome

[redacted]

Nome

[redacted]

Fatto a

SI VEDA IL CONTRATTO ALLEGATO:

in data

CONTRATTO DI LOCAZIONE, PUNTO 2, REGOLARMENTE

Firma

SOTTOSCRITTO E REGISTRATO, PAGINE 1 E 3.

AGGIORNARE

Ai fini della richiesta di cui sopra si indicano di seguito i nostri dati:

Sezione: Sezione Scout CNGEI Borgo a Mozzano Mediavalle, Via della Chiesa n. 8 - 55023 – Chifenti – Borgo a Mozzano (LU). Codice fiscale 92039920464. Presidente della Sezione Sabrina Esposito, codice fiscale SPSSRN74T41F402G.

- **Conto corrente bancario N° 16674673** presso Banca Etica, intestato a: CNGEI SEZ B.GO A MOZZANO MEDIAVALLE, Codice IBAN: IT05C0501802800000016674673;

RECAPITI UTILI:

- Comune di Bagni di Lucca, Via Umberto I, 103 - tel. **0583-809911**;
- Polizia Municipale Bagni di Lucca, Via Umberto I, 96 – tel. **0583-809934**;
- Carabinieri Bagni di Lucca, tel. **0583-87216**;
- CFS – Corpo Forestale Stato – Comando Provinciale Lucca, Piazza G. Verdi, 1 – tel. **0583-53351/58275**;

SERVIZI PRIMO SOCCORSO:

- ✓ CROCE ROSSA ITALIANA Bagni di Lucca – Servizio Ambulanze – Viale Roma, 32 Bagni di Lucca; tel. **0583-805454**;
- ✓ Antica Farmacia Betti, Bagni di Lucca; tel. **0583-86336/87287**;

SUPERMERCATI presenti nella zona:

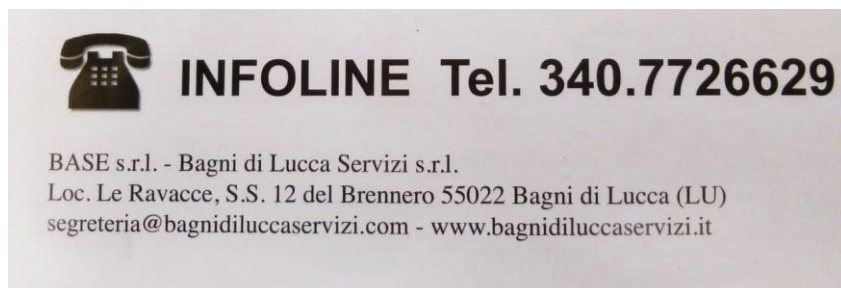
- CONAD viale Roma 23 Bagni di Lucca; tel. **0583-805358**
- SMA: Piazza XI Zona Patrioti, 4 – Bagni di Lucca; Tel. **0583 87382**
- UNICOOP TIRRENO FORNOLI, Piazza Aldo Moro, 2 – Fornoli; Tel. **0583-86363**
- PENNY Market, via Ludovica angolo Via Italia, Borgo a Mozzano


MONTEFEGATESI:

- ⇒ ALIMENTARI (per bombole gas, pane ed eventuali beni di prima necessità) Tel. **0583-800085**
- ⇒ SIGNORA PAOLA – che, insieme alla Sig.ra Giustina, si occupa della stanza della canonica dove collocare frigo e ricaricare i cellulari) Tel. **0583-800019**
- ⇒ CRISTIAN - pali per costruzioni Tel. **340-9370009**

RACCOLTA RIFIUTI:

Anche a Montefegatesi si effettua la raccolta differenziata per cui si forniscono i seguenti recapiti a cui segnalare le date della presenza al campo:



 **INFOLINE Tel. 340.7726629**

BASE s.r.l. - Bagni di Lucca Servizi s.r.l.
Loc. Le Ravacce, S.S. 12 del Brennero 55022 Bagni di Lucca (LU)
segreteria@bagnidiluccaservizi.com - www.bagnidiluccaservizi.it

Il camion dei rifiuti passa dalla strada dove è il campo per cui basta lasciare i sacchi della spazzatura lungo la strada rispettando i giorni per la raccolta e cioè:



BASE
ABC DEI RIFIUTI A BAGNI DI LUCCA
Ad ogni Rifiuto la sua Raccolta

LUNEDI  umido	MARTEDI  vetro	MERCOLEDI  plastica
GIOVEDI  umido	VENERDI  carta	SABATO  indifferenziato

CONTRATTO DI LOCAZIONE PORZIONE DI TERRENO



il Sig. **ANDREUCCI Enrico**, nato a Lucca, il 5/07/1968 e residente nel Comune di Bagni di Lucca, frazione Montefegatesi, Via della chiesa 24, Codice Fiscale NDR NRC 68L05 E715Z, nella sua qualità di **proprietario**

CONCEDE IN LOCAZIONE

Alla Sez. "SCOUT" denominata:

- Sezione Scout C.N.G.E.t "Borgo a Mozzano Mediavalle" con Sede in Via Delia Chiesa, 8 - 55023 - Loc. Chifenti - Borgo a Mozzano (LU) Cod. Fise. 92039920464 Iscritta nei Registro Regionale delle A.P.S. (Associazioni di Promozione Sociale) con il N 183, ed al Registro Comunale delle Associazioni di Bagni di Lucca al N 78/C, in seguito denominato **conduttore**; rappresentata nella figura fisica e giuridica del presidente, dalla signora **Baldocchi Gianna Benedetta** Cod. Fis. **BLDGNB73M59E715O** Nato a LUCCA il 19 agosto 1973 Residente a Capannori in Via Paolinelli 66 - Cap. 55014 che accetta, porzione di terreno sito in Comune di Bagni di Lucca (Lu), pari a mq. **2000 circa** di superficie, ,, identificato al Catasto Terreni, foglio 36, particella n. 190 facente parte di una Azienda Agricola denominata "Azienda agrituristica Pratofiorito di Andreucci Enrico RIVA 01687520468". La porzione di terreno concessa in locazione è un castagneto da frutto abbandonato da anni, ma prossimamente l'azienda intende ottimizzare la fruttificazione con interventi di potatura e ringiovanimento del castagneto stesso.

La locazione viene stipulata ai seguenti patti e condizioni:

1. DURATA. Il contratto è stipulato per la durata di anni **cinque** con decorrenza dal **20 Giugno 2017 al 20 Giugno 2023**. Alla data del ~~19~~ **Giugno 2023** il contratto deve intendersi scaduto. Escluso il tacito rinnovo,

Alla scadenza del contratto, se necessario, sarà naturalmente facoltà delle parti addivenire a nuovi accordi mediante la sottoscrizione di una nuova scrittura privata o contratto di locazione,

2. DESTINAZIONE D'USO. Le parti concordemente stabiliscono che la porzione di terreno oggetto del presente contratto verrà utilizzata dal conduttore esclusivamente per l'allestimento di campi scout, rispettando rigorosamente le normative vigenti in materia. Il conduttore si impegna a non utilizzare diversamente la porzione di terreno suddetta, può cederne ad altri l'uso, ma solo ed esclusivamente a gruppi scout. Si impegna, altresì, a rilasciare la porzione di terreno oggetto del presente contratto libera e sgombra da beni mobili al momento della disdetta del contratto da entrambe le parti.

Ai fini di quanto previsto dalla Legge, il Conduttore dichiara che la porzione di terreno verrà utilizzata per attuata scout.

Conduttore dichiara, altresì, di avere esaminato il bene concesso e di averlo trovato adatto al proprio uso, in buono stato di conservazione e si obbliga a riconsegnarlo alla scadenza del contratto nello stesso stato. Ogni aggiunta che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare il bene ed ogni altra innovazione, o taglio di alberi, non potrà essere fatta dal Conduttore, senza il preventivo consenso scritto del proprietario, e si impegna al rimborso nei confronti del proprietario pari ad una somma equa al danno arrecato.

3. USO DELL'ACQUA. Sulla parcella 111, dello stesso foglio, sempre di proprietà, dell'azienda agricola, è presente una condotta in polietilene per l'approvvigionamento di acqua, il conduttore se interessato potrà usufruirne liberamente, il conduttore è anche autorizzato ad allungare la tubatura per raggiungere la parcella n.190 questo a proprie spese, e nel rispetto delle norme, il tubo dovrà comunque essere interrato e rispettare le direttive del proprietario. Il rubinetto dovrà rimanere sempre chiuso se non nei momenti di utilizzo. L'acquedotto necessita di manutenzione semestrale, è dovere del conduttore effettuarla e se per un qualsiasi motivo l'acqua cessa di venire il proprietario ne declina ogni responsabilità. Il conduttore dichiara di essere a conoscenza che non è mai stata effettuata nessuna analisi per provare la potabilità dell'acqua e a sua volta esonera il proprietario da qualsiasi responsabilità.

4. **RECESSO.** Le parti espressamente convengono che entrambe potranno liberamente recedere anticipatamente dal presente contratto con preavviso di almeno mesi tre da comunicarsi all'altra parte mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

5. **PREZZO CONVENUTO.** Il prezzo annuale della locazione viene concordemente stabilito in complessivi € 10,00 (dieci/00) annui, e viene versato anticipatamente dal conduttore al momento della sottoscrizione delle presente scrittura privata. Per gli anni successivi tale somma dovrà essere versata prima della data di scadenza annuale, il ritardo o il mancato versamento della somma concordata produrrà *ipso jure* la risoluzione del presente contratto.

6. **ONERI DI ORDINARIA MANUTENZIONE.** Restano a carico dei Conduttore gli interventi di manutenzione ordinaria e la pulizia della porzione di terreno oggetto del presente contratto, mentre rimangono a carico del Proprietario le tasse e gli oneri urbanistici gravanti sull'intera proprietà.

7. **ESONERO DA RESPONSABILITÀ.** Il Conduttore esonera espressamente il Proprietario da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto e/o omissione di terzi, anche se resi possibili o facilitati dall'assenza di protezioni di sicurezza. Il conduttore esonera inoltre il proprietario da danni causati nei terreni confinanti, nonché da infortuni su persone fisiche anche se subaffittuari.

8. **ACCESSI E ISPEZIONI.** Il proprietario potrà in qualunque momento ispezionare i luoghi Inoltre libero accesso in qualsiasi momento alla parcella per lo svolgimento di attività agricole.

9. **ALLESTIMENTO DI RIMESSA PER VIVERI.** Il proprietario rilascia parere favorevole per l'allestimento di una rimessa per vivande, costituita da struttura portante e secondaria esclusivamente in legno. Rimangono a carico del conduttore sia le spese per il rilascio delle autorizzazioni comunali e forestali che necessitano alla realizzazione della rimessa, sia le spese materiali per la costruzione ed eventuali sanzioni amministrative.

10. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.** Le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e le parti convengono che la violazione anche di una sola di esse produrrà *ipso jure* la risoluzione del presente contratto.

11. **SPese DI REGISTRAZIONE, ASPETTI FISCALI.** Sono a carico del Conduttore l'imposta di bollo per il presente contratto e le quietanze nonché l'imposta di registro nella misura stabilita dalle leggi vigenti. IL PRESENTE ATTO E' COSTITUITO DA N. 3 FOGLI.

Bagni di Lucca 21/06/17

Il Proprietario

Il conduttore

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare specificatamente le clausole inserite ai nn 1,3,4,6,7,9.

Bagni di Lucca 21/06/17

Il Proprietario

Il conduttore

AGENZIA DELLE ENTRATE
- UFFICIO DI LUCCA

Registrazione fatta il 21 GIU 2017

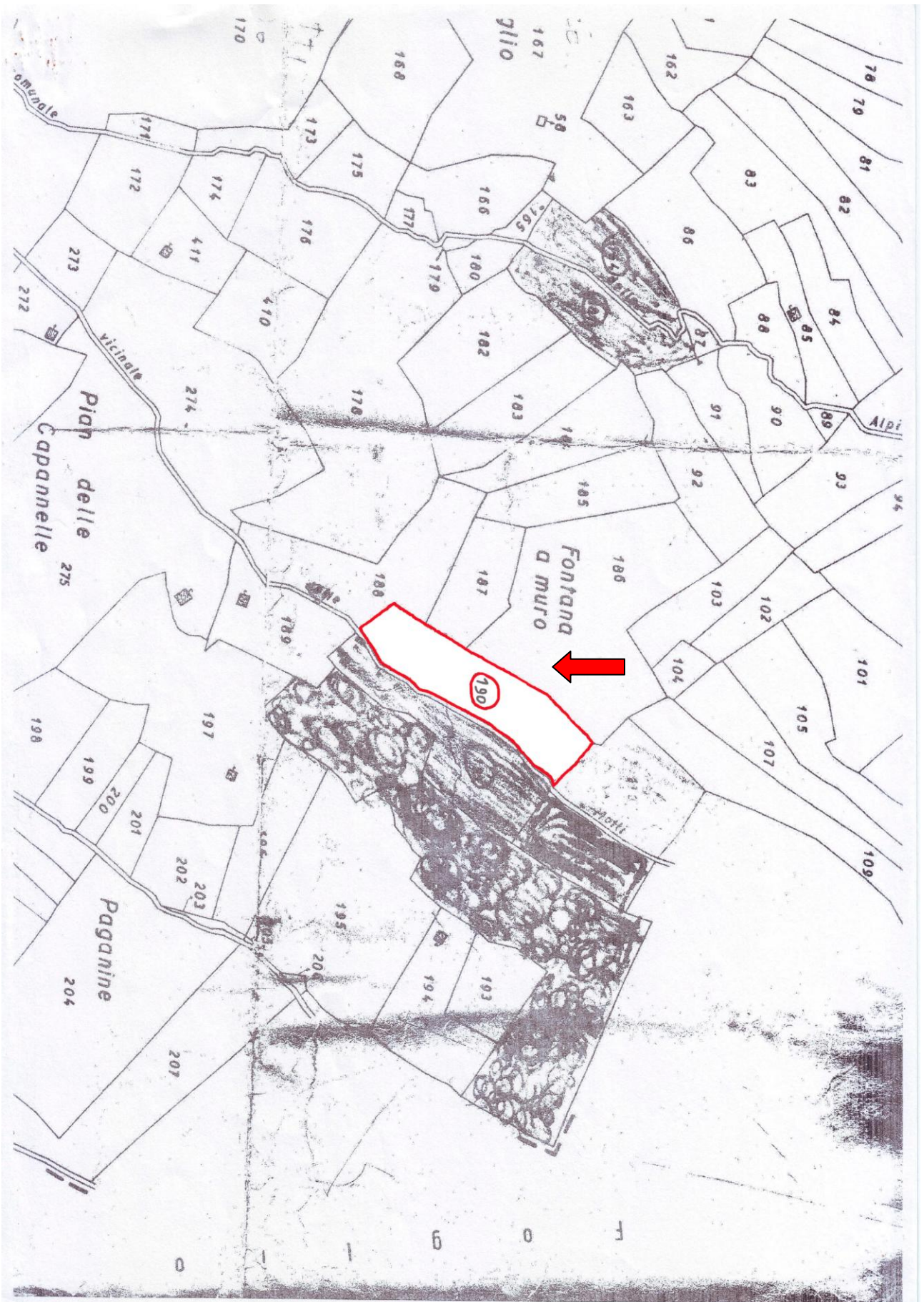
Al n. 2120

serie BT

Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Bacciaro

FIORAVANTI ROSEDANO







Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani
Associazione di Promozione Sociale (ed) Ente Morale
sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

AUTOCERTIFICAZIONE



membro degli organismi internazionali



SCOUTS
Creating a Better World



WORLD ASSOCIATION
OF GIRL GUIDES
AND GIRL SCOUTS

Si dichiara che dal giorno 15.09.2018, a seguito del rinnovo delle cariche, è stata eletta Presidente della Sezione di Borgo a Mozzano Mediolanese, **SABRINA ESPOSITO**, nata a Montalcino (SI) l'1/12/1974, CF: SPSSRN74T41F402G, residente in Via Norvegia 10, 55023 Anchiano - Borgo a Mozzano (LU). Tale carica ha durata triennale e sarà rinnovata a settembre 2021.

In fede

Sabrina Esposito (PSez.)

CNGEI
Borgo a Mozzano Mediolanese

CF: 92039920464

Via Della Chiesa 8
55023 - Chifenti (LU)

mediavalle.cngei@gmail.com
cngei.mediavalle@pec.it

cngei-borgoamozzano.jimdo.com

Borgo a Mozzano 01.10.2018

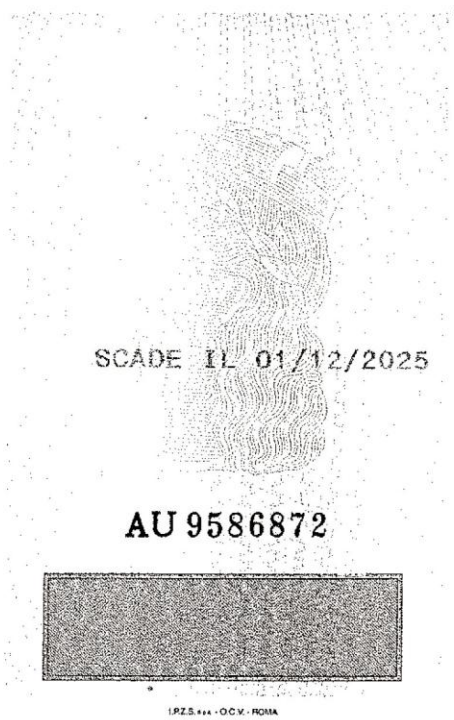
Sede Centrale:
CF: 80149370589
V.le di Val Fiorita n.88
1° Piano int. 7 - 00144 Roma

t +39 06 54221391
f +39 06 54210012
sc@cngei.it
www.cngei.it

Social:
facebook.com/cngei.it
twitter.com/cngei
instagram.com/cngei

Cognome..... ESPOSITO.....
 Nome..... SABRINA.....
 nato il..... 01/12/1974.....
 (atto n. 69 E A)
 a..... MONTALCINO.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA.....
 Residenza..... BORGO A. MOZZANO (LU).....
 Via..... VIALE NORVEGIA N. 10. Fraz. ANCHITANO.....
 Stato civile..... *****
 Professione..... ASSISTENTE SOCIALE.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 170cm.....
 Capelli..... castani.....
 Occhi..... castano chiaro.....
 Segni particolari..... **.....


 Firma del titolare *Sabrina Esposito*
 CAPANNORI n. 04/06/2015
 Impronta del dito indice
 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Da San Martino Filomena Siena
[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 CAPANNORI
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AU9586872
 DI
 ESPOSITO
 SABRINA

LEGGE REGIONALE N. 84 DEL 28-12-2009

REGIONE TOSCANA

Disposizioni per lo svolgimento dei soggiorni didattico educativi in Toscana

Fonte: BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. 56 del 31 dicembre 2009

Il Consiglio regionale ha approvato - Il Presidente della Giunta promulga la seguente legge:

PREAMBOLO

VISTI:

- l'articolo 117 comma 4 della Costituzione;
- l'articolo 4 comma 1 lettera q) e l'articolo 59 comma 1 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale 23 marzo 2000 n. 42 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo);
- la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

CONSIDERATO che:

- la Toscana da tempo ha strutturate nel territorio esperienze periodiche di soggiorni a carattere didattico educativo in favore dei giovani, iniziative promosse da enti e associazioni senza di scopo di lucro tese a favorire attraverso la collegialità, la condivisione, la mutualità la crescita educativa del singolo anche come soggetto sociale, parte di una comunità solidale e consapevole di diritti e doveri. Particolarmente, sono le esperienze dei campeggi nei boschi o in aree aperte di valore naturalistico e i soggiorni in strutture abitative a catalizzare la maggiore partecipazione di bambini ragazzi: l'esperienza dello scoutismo, assieme a quella di moltissime altre realtà organizzate, anche a carattere associativo, si confermano oramai da anni parte attiva di quel mondo della sussidiarietà sociale,
- la Regione Toscana ha provveduto nel tempo a offrire concreto riconoscimento alla validità e utilità sociale di interesse generale a suddette esperienze: la l.r. 23/2002 attribuisce alla Regione il compito di promuovere "interventi di educazione non formale degli adolescenti, dei giovani ...al fine di concorrere ad assicurare lo sviluppo dell'identità personale e sociale". Con il piano integrato generale di indirizzo di cui alla l.r. 32/2002 la Regione ha avviato un progetto di interesse regionale in materia di soggiorni educativi per i giovani, finalizzato a sostenere finanziariamente la realizzazione di soggiorni educativi per i giovani, promossi appunto da soggetti senza scopo di lucro;
- sino ad oggi le esperienze dei campeggi e dei soggiorni didattico educativi trovavano riferimento, sotto il profilo dei requisiti strutturali ed organizzativi, nelle previsioni del Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo del 2000, rispettivamente alle disposizioni per "autorizzazione ai campeggi temporanei" (articolo 38) e alle disposizioni per le "case per ferie e rifugi escursionistici" (articolo 47), sottoponendo pertanto gli organizzatori ad una serie di adempimenti valutati come eccessivamente gravosi per la natura e la durata delle esperienze medesime;
- da tempo, pertanto, pervenivano dai soggetti organizzatori richieste per una disciplina che prevedesse, stante le particolari caratteristiche dei soggiorni (durata limitata rispetto alle previsioni dei campeggi temporanei, numero di partecipanti generalmente ridotto, finalità didattico educative, assenza del fine di lucro), procedure di autorizzazione semplificate, alleggerimento dei requisiti organizzativi e strutturali, riduzione del carico burocratico; - le disposizioni agevolative riguardano: l'assoggettamento ad autoconsumo familiare dei pasti preparati, e serviti agli ospiti dei soggiorni, l'obbligo delle sole caratteristiche di civile abitazione per i locali ospitanti i soggiorni c.d. "in accantonamento", garantendo la presenza di adeguati servizi igienici, la riduzione delle pratiche amministrative;
- per quanto concerne la semplificazione delle pratiche amministrative, in assenza di un potere della Regione verso gli enti titolari della funzione autorizzatoria, la legge prevede la promozione della sottoscrizione di un protocollo da parte dei soggetti titolari delle procedure autorizzative a vario titolo;
- infine, si è ritenuto opportuno definire un percorso per la formazione di indirizzi univoci alla regolamentazione dell'attività di campeggio, nell'ambito delle aree protette, al fine di portare a unitarietà i vincoli e le prescrizioni all'attività campeggistica nelle suddette aree;

si approva la seguente legge

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

1. La presente legge detta disposizioni in per lo svolgimento in Toscana, in sicurezza e nel rispetto dei luoghi interessati, di soggiorni didattico educativi organizzati da enti e associazioni senza scopo di lucro.
2. La Regione riconosce nei soggiorni didattico educativi un momento educativo e formativo di rilievo per i giovani e ne agevola la diffusione in coerenza coi principi e gli obiettivi della legge regionale 26 luglio 2002, n.32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro).

ARTICOLO 2

Definizioni

1. La presente legge disciplina le seguenti tipologie di soggiorni didattico educativi:
 - a) i campeggi temporanei di cui all'articolo 38 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 42 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo), che abbiano una durata massima di venti giorni come indicato nell'atto di autorizzazione rilasciato dal comune territorialmente competente;
 - b) i soggiorni in accantonamento, che abbiano durata massima di venti giorni e siano realizzati in immobili dotati della abitabilità, aventi le caratteristiche della civile abitazione e con servizi igienici, bagni o docce nella misura di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Giunta regionale 23 aprile 2001, n. 18/R (Regolamento di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo).

ARTICOLO 3

Autorizzazione allo svolgimento dei soggiorni didattico educativi

1. I soggiorni didattico educativi possono svolgersi nell'ambito del territorio regionale a seguito di autorizzazione concessa dall'amministrazione comunale territorialmente competente, sulla base di una richiesta presentata sulla base del modello di cui all'allegato C, dal legale rappresentante dell'ente o associazione interessata, o suo delegato, almeno quaranta giorni prima del loro inizio.
2. Nella richiesta di autorizzazione il richiedente è obbligato a fornire o autocertificare il possesso dei requisiti e l'esistenza delle condizioni di cui agli allegati A e B.
3. Trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2 ed in assenza di una sua accettazione o di un suo diniego scritto e motivato, l'autorizzazione allo svolgimento del campeggio o del soggiorno in accantonamento si intende concessa.
4. In caso di comprovate esigenze dovute ad eventi fortuiti ed imprevedibili che comportino la necessità per l'ente o associazione di presentare una nuova richiesta ad un comune diverso da quello al quale era stata presentata la prima richiesta, i termini di cui ai commi 1 e 3 possono essere derogati dal comune territorialmente competente.
5. Per lo svolgimento di soggiorni di durata inferiore ai quattro giorni l'autorizzazione non è richiesta, fermo restando l'obbligo del possesso dei requisiti e l'esistenza delle condizioni di cui agli allegati A e B.

ARTICOLO 4

Promozione dello sportello unico

1. Per agevolare l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni didattico educativi, la Giunta regionale favorisce la costituzione da parte del comune di uno sportello unico per le richieste di autorizzazione allo svolgimento dei suddetti soggiorni e per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, permessi, concessioni, necessari la cui titolarità al rilascio è di competenza di soggetti terzi.
2. A tal fine la Giunta regionale, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, promuove la sottoscrizione fra i soggetti istituzionali interessati di un protocollo nel quale sono indicate le

modalità per l'attuazione della funzione di sportello unico, nonché l'individuazione dei costi specifici e la loro ripartizione fra gli aderenti.

ARTICOLO 5

Preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti

1. Nell'ambito dei soggiorni didattico educativi le attività di preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti si considerano analoghe all'autoconsumo familiare. I cibi, gli alimenti e le bevande preparati, conservati, manipolati nell'ambito dei soggiorni didattico educativi sono destinati al solo autoconsumo. È fatto divieto di cessione a terzi a titolo oneroso.

ARTICOLO 6

Attività di campeggio nelle aree protette

1. L'attività di campeggio di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) è ammessa all'interno delle aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1992 n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) in osservanza delle disposizioni della stessa e dei regolamenti adottati dagli enti gestori per garantire la coesistenza fra la conservazione e la protezione della flora, della fauna e dell'ambiente in generale tutelati e la presenza dell'attività campeggistica.

2. Ai fini dell'attività di regolamentazione di cui al comma 1, la Giunta regionale, con il concorso della Consulta Tecnica per le Aree Protette e la Biodiversità di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale), delibera entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge specifici indirizzi finalizzati a rendere per quanto possibile omogenea in tutto il territorio regionale la disciplina dell'attività di campeggio, particolarmente in ordine:

- a) all'attività di preparazione degli alimenti;
- b) al reperimento e utilizzo delle risorse idriche e allo smaltimento delle acque reflue;
- c) all'utilizzo dei presidi per l'espletamento delle funzioni fisiologiche (WC chimici), ivi compresa l'attività di conferimento delle deiezioni non direttamente nell'ambiente;
- d) al ripristino dei luoghi nelle condizioni antecedenti l'inizio dell'attività di campeggio,

3. Ulteriori indirizzi possono essere assunti dal Consiglio regionale mediante il programma triennale delle aree protette di cui all'articolo 4 della l.r. 49/1995.

ARTICOLO 7

Promozione della fruizione del patrimonio agricolo forestale per l'attività di campeggio

1. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 la Regione e gli altri enti pubblici, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dei piani di gestione di cui agli articoli 30 e 32 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), favoriscono, rispettivamente e nell'ambito delle proprie attività di programmazione, la massima fruizione dei complessi agricolo forestali di cui all'articolo 28 della stessa l.r. 39/2000 e dei propri patrimoni agro-silvo-pastorali.

2. L'attività di campeggio è riconosciuta quale uso sociale del bosco ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 39/2000.

3. Nell'ambito dei beni appartenenti al patrimonio agricolo forestale regionale, di cui all'articolo 28 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), l'autorizzazione di cui all'articolo 3 comma 1, concessa dall'amministrazione comunale competente per territorio, deve essere integrata dall'autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Giunta regionale 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 "Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana)")

ARTICOLO 8

Vigilanza

1. Ferme restando le competenze dell'autorità di pubblica sicurezza e quelle dell'autorità sanitaria, la vigilanza sull'osservanza della presente legge è esercitata dai comuni.

ARTICOLO 9

Sanzioni

1. L'attività di soggiorno didattico educativo non autorizzata comporta la sanzione amministrativa pecuniaria da € 200,00 a € 500,00 e la chiusura del soggiorno.

2. Nel caso in cui un ente o associazione reiteri la violazione di cui al comma 1 nell'arco di due anni, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata nella misura di € 2.000,00. Al soggetto trasgressore è inibita l'autorizzazione all'organizzazione e allo svolgimento di soggiorni didattico educativi per almeno tre anni.

3. Il sindaco può procedere alla revoca dell'autorizzazione di cui all'articolo 3 comma 1 qualora accerti la violazione delle prescrizioni relative agli allegati A e B e non sia stato ottemperato alla loro attuazione entro 48 ore dalla notifica inoltrata al responsabile del soggiorno.

4. Nel caso in cui un ente o associazione risulti, nell'arco di due anni, oggetto di una seconda revoca dell'autorizzazione ai sensi del comma 3, alla stessa è inibita l'autorizzazione all'organizzazione svolgimento di soggiorni didattico educativi per un anno.

Formula Finale:

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

MARTINI

Firenze, 28 dicembre 2009

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23.12.2009.

Note:

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 9 luglio 2009, n. 285

Proponenti:

Nicola Danti, Fabiana Angiolini, Erasmo D'Angelis, Ambra Giorgi, Enzo Brogi, Alberto Magnolfi, Diego Ciulli, Mauro Ricci, Marco Montemagni, Pier Paolo Tognocchi, Caterina Bini, Alessia Petraglia, Giuliana Loris Baudone, Roberto benedetti, Fabio Roggiolani, Monica Sgherri

Assegnata alla 5^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 3 dicembre 2009

Approvata in data 23 dicembre 2009 - Divenuta legge regionale 60/2009 (atti del Consiglio)

ALLEGATO 1

ALLEGATO A Requisiti e condizioni per lo svolgimento dei soggiorni didattico educativi in campeggio

Gli organizzatori dei campeggi in sede di istanza di autorizzazione allo svolgimento devono, pena il non accoglimento della richiesta, presentare, in allegato alla domanda:

- Il numero dei partecipanti nonché degli adulti accompagnatori, in numero minimo di uno ogni dieci dei quali almeno uno titolare di un attestato di frequenza di un corso di primo soccorso sanitario conforme nei contenuti alle disposizioni di cui al DM 15 luglio 2003 n. 388 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15 comma 3 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni). Entro le 48 ore successive all'inizio del soggiorno, gli organizzatori sono tenuti a produrre al comune autorizzante l'elenco dei partecipanti effettivi.

Gli organizzatori nell'istanza di autorizzazione allo svolgimento devono dichiarare:

- la piena disponibilità delle autorizzazioni alla partecipazione dei minori da parte dei genitori o di chi ne esercita le funzioni;
- la piena disponibilità dei fondi da occupare per il campeggio per il periodo interessato;

- la piena disponibilità dell'autorizzazione al transito nei fondi interessati al passaggio delle comitive per il raggiungimento dell'area di campeggio;
- il rispetto delle disposizioni vigenti in materia assicurativa per i partecipanti;
- l'impegno al ripristino dello stato dei luoghi al termine dell'attività;
- la disponibilità di una cassetta di pronto soccorso;
- l'impegno ad effettuare la raccolta dei rifiuti prodotti secondo i principi della raccolta differenziata e il loro conferimento presso l'area di raccolta in maggiore prossimità all'area di campeggio,
- l'impegno all'utilizzo di un wc da campeggio nella misura di uno per ogni dieci partecipanti, con l'impegno allo svuotamento giornaliero delle deiezioni in una fossa di profondità di almeno un metro, localizzata in area non interferente con acquedotti o sorgenti di acqua potabile fuori dalle rispettive aree di rispetto, disinfettata con materiali non inquinanti, e completamente ricoperta con la terra dello scavo al termine del suo utilizzo, o al conferimento giornaliero secondo le norme di legge quando si sia in presenza di sostanze chimiche per le quali non esista autorizzazione al rilascio nell'ambiente;
- le modalità per garantire un adeguato approvvigionamento di acqua potabile.
- Il rispetto delle norme di prevenzione per l'accensione di fuochi di cui al Capo IV del decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento forestale della Toscana)

ALLEGATO 2

ALLEGATO B Requisiti e condizioni per lo svolgimento di soggiorni didattico educativi in accantonamento

Gli organizzatori in sede di istanza di autorizzazione allo svolgimento devono, pena il non accoglimento della richiesta, presentare, in allegato alla domanda redatta secondo lo schema di cui all'allegato C:

- Il numero dei partecipanti nonché degli adulti accompagnatori, in numero minimo di uno ogni dieci dei quali almeno uno titolare di un attestato di frequenza di un corso di primo soccorso sanitario conforme nei contenuti alle disposizioni di cui al DM 15 luglio 2003 n. 388 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15 comma 3 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni). Entro le 48 ore successive all'inizio del soggiorno, gli organizzatori sono tenuti a produrre al comune autorizzante l'elenco dei partecipanti effettivi.

Gli organizzatori nell'istanza di autorizzazione allo svolgimento devono dichiarare:

- le caratteristiche della civile abitazione dell'immobile sede del soggiorno, nonché la disponibilità per gli utenti di servizi igienici, bagni o docce nella misura indicata alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 35 del dprg 23 aprile 2001 n. 18/R (Regolamento di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo).
- la piena disponibilità delle autorizzazioni alla partecipazione dei minori da parte dei genitori o di chi ne esercita le funzioni;
- la piena disponibilità dell'autorizzazione al transito nei fondi interessati al passaggio delle comitive per il raggiungimento del luogo di soggiorno;
- il rispetto delle disposizioni vigenti in materia assicurativa per i partecipanti;
- l'impegno al ripristino dello stato dei luoghi aperti al termine dell'attività;
- la disponibilità di una cassetta di pronto soccorso;
- l'impegno ad effettuare la raccolta dei rifiuti prodotti secondo i principi della raccolta differenziata e il loro conferimento presso l'area di raccolta in maggiore prossimità del luogo di soggiorno;

ALLEGATO 3

ALLEGATO C Schema di domanda di autorizzazione

(da redigere)

Allegato C

Modulo da inviare al Sindaco del Comune competente per territorio:

Ente/Associazione

alla c.a. del Sindaco del Comune di

Con la presente La informiamo che lo scrivente ente/associazione svolgerà un soggiorno / campeggio nel territorio del Vostro Comune in località....., il numero delle persone presenti previsto è..... dal giorno al giorno.....

Il proprietario dell'area/terreno/immobile sig..... ha dato il suo assenso.

I responsabili in rappresentanza dell'ente/associazione per la durata del soggiorno/campeggio sono:

.....

Si dichiara inoltre che il nostro tipo di attività si configura in quelle riconosciute dalla legge della Regione Toscana numero del e che saranno rispettati i vincoli previsti dalla legge sopracitata.

In riferimento alla legge sopracitata si svolgerà un:

- soggiorno in accantonamento nel rispetto delle norme previste all'allegato B della l.r.
- campeggio autorganizzato nel rispetto delle norme previste all'allegato A della l.r.

data,.....

Il responsabile

Indirizzo per eventuali comunicazioni:.....

Si allega la documentazione richiesta dagli allegati A/B